

«Non illudiamoci: organici a regime entro dieci anni»

LE REAZIONI

PADOVA Soddisfazione sul fronte sindacale per il raggiungimento di un risultato atteso da tanto tempo. Ma anche la consapevolezza che i benefici della promozione in fascia A si vedranno soltanto a medio e lungo termine. «Le esigenze di Padova in tema di sicurezza sono state sottostimate per decenni - attacca Michele Dressadore, segretario nazionale del Sap, il sindacato autonomo di polizia - ora questo riconoscimento rende finalmente giustizia alla città ma sia chiaro che non basta costruire la nuova questura in via Anelli. Sarà possibile fornire risposte più tempestive ai cittadini soltanto quando gli organici verranno finalmente adeguati».

Ed è proprio questo l'aspetto che preoccupa le organizzazioni sindacali: «Temo che ci vor-

rà un decennio per ottenere i 130 uomini in più previsti dalla classificazione in fascia A - osserva Dressadore - negli ultimi anni i ritocchi agli organici non sono avvenuti al netto dei pensionamenti. E le esigenze di turn over aumenteranno ancora: stando alle stime in nostro possesso, circa 40 mila poliziotti andranno infatti in pensione nel prossimo decennio. A fronte di numeri così elevati non è semplice ampliare le piante organiche. È probabile che Padova possa ottenere piccoli adeguamenti nel corso del tempo ma prima di arrivare ai 130 uomini previsti servirà molto tempo. Anche perché - osserva il sindacalista - dobbiamo risolvere velocemente un altro problema, quello delle scuole di formazione. Molte sono state chiuse, altre hanno dovuto ridurre l'attività. Oggi la Polizia di Stato è in grado di istruire un ridotto

numero di agenti perché la formazione viene effettuata in scuole con pochi posti disponibili. Noi sosteniamo la necessità di reperire istituti appartenenti ad altre forze di polizia, oggi sottoutilizzati se non in disuso, e aprire altre scuole di formazione».

«In ogni caso - conclude il numero uno del Sap - va riconosciuto l'ottimo lavoro della commissione guidata dal vice capo vicario della polizia Luigi Savina, grande conoscitore della realtà padovana dove ha ricoperto le funzioni di questore. Sono state riconosciute le esigenze di una città in cui il bisogno di sicurezza è aumentato esponenzialmente negli ultimi vent'anni».

L.I.

IL SEGRETARIO SAP MICHELE DRESSADORE: «RICONOSCIUTE ESIGENZE DI SICUREZZA CHE DENUNCIAMO DA VENT'ANNI»



SODDISFATTO Il segretario nazionale del Sap Michele Dressadore



Peso: 20%